

## SINDACATO

La Cgil oggi invita i lavoratori allo sciopero contro Berlusconi. Alle 10.30 protesta davanti al palazzo del Governo

Il segretario Paolo Burlì: «A Roma prendano esempio dal Trentino. Sul piano degli ammortizzatori sociali siamo un faro»

# «L'evasione fiscale ci costa più di tremila euro all'anno»

«Meno tasse su lavoro dipendente e pensionati». E' con questo slogan che anche in Trentino oggi la Cgil - come nel resto d'Italia - chiama a mobilitazione tutte le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate e i pensionati per chiedere al governo Berlusconi una riforma del fisco a favore dei redditi da lavoro dipendente e da pensione. Lo sciopero, che è proclamato dalla sola Cgil, durerà complessivamente quattro ore e culminerà in un presidio alle ore 10.30 davanti al Commissariato del Governo. Disagi sono previsti in particolare nei settori della scuola e dei trasporti, per i quali non è garantita la totale copertura dei servizi.

Rispetto alle ragioni che hanno spinto la Cgil a proclamare lo sciopero generale, il segretario trentino Paolo Burlì spiega che è un atto dovuto ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati: «Sono queste le categorie che pagano le tasse fino all'ultimo centesimo. A loro il go-



Paolo Burlì, segretario provinciale Cgil

verno deve restituire qualcosa subito per alleviare gli effetti della crisi economica. I lavoratori dipendenti e i pensionati debbono pagare un balzello aggiuntivo per circa 3 mila euro ciascuno ogni anno: si tratta della tassa sull'evasione fiscale. Perché elusori ed evasori fiscali pesano sulle spalle di chi le tasse le paga sempre. Per trovare le risorse Berlusconi e Tremonti abbandonino le logiche dei condoni e aumentino le tasse sui grandi capitali combattendo poi fino in fondo la battaglia contro elusione ed evasione fiscale».

Nella piattaforma nazionale, oltre alla riforma del fisco, la Cgil chiede l'abbandono dell'ipotesi di un arbitrato che superi dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori nonché interventi su ammortizzatori sociali nazionali. «Su questo versante - conclude Burlì - il Trentino è il territorio più avanzato e innovativo in Italia. Grazie al reddito di garanzia, il sostegno economico ai

precari e ai cassintegrati, le politiche attive del lavoro la nostra provincia diventa un faro per tutto il Paese».

Detto che a livello nazionale lo sciopero è articolato su quattro ore e che per la mezza giornata sciopereranno anche in provincia gli addetti di tutti i settori produttivi dell'industria, dal metalmeccanico all'agroalimentare, alcune categorie in Trentino osserveranno modalità particolari di astensione dal lavoro. In particolare, i lavoratori delle poste, quelli delle costruzioni, del turismo, del commercio, dei servizi (con l'esclusione di farmacie e distribuzione farmaceutica i cui dipendenti sciopereranno per quattro ore), gli addetti delle aziende di trasporto ma anche i dipendenti della pubblica amministrazione sciopereranno per l'intera giornata.

I mezzi del trasporto pubblico locale e delle ferrovie si fermeranno invece dalle ore 11 alle ore 15.

## POSSIBILI DISAGI

## Trasporti e scuola a rischio



## Servizi pubblici non garantiti per 4 ore, dalle 11 alle 15

A causa dello sciopero generale nazionale che è stato indetto per oggi dalla Cgil non potrà essere garantito il completo funzionamento delle strutture della Provincia autonoma. Saranno comunque garantiti, come è previsto dai codici di autoregolamentazione, i servizi pubblici essenziali e, naturalmente, quelli di emergenza. Lo sciopero generale, che interesserà l'intero arco della giornata o i turni di lavoro, riguarda i seguenti comparti: la sanità, la scuola, le regioni e autonomie locali, i ministeri, gli enti pubblici non economici, le agenzie fiscali ed altre categorie di lavoratori pubblici e privati. Quindi sono probabili i disagi per gli utenti. Chi deve prendere i mezzi di trasporto pubblico deve prestare attenzione al fatto che i lavoratori iscritti alla Cgil incroceranno le braccia dalle 11 alle 15: le corse iniziate prima delle 11 proseguiranno fino al capolinea.

## VI CONSIGLIAMO...

**Sole&Armonia** PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA  
Trattamenti viso e corpo a luce pulsata (IPL)  
Al tuo servizio con oltre 100 trattamenti...  
EpilMoon Ex - Depilazione progressiva permanente - Fotoringiovanimento con il pacchetto "GARANZIA" risparmi e puoi dire ADDIO PELI ...  
Gambe parziali 15 sedute € 600 - Gambe Totali 15 sedute € 900 - Spalle 15 sedute € 700 - Mento e Sottotono 15 sedute € 350 - Torace 10 sedute € 900 - Inquiline 10 sedute € 600 - Linea Ombelico 10 sedute € 400 - Viso 15 sedute € 800 - Schiena / Dorso 15 sedute € 900  
Collo 15 sedute € 400 - Piedi Miami 10 sedute € 300 - Labbro Superiore 15 sedute € 300 - Avambracci (sotto gomito) 10 sedute € 600  
Braccia (sopra gomito) 15 sedute € 600 - Zigomi / Aureola 15 sedute € 300 - Ascelle 10 sedute € 300 - Addome 10 sedute € 700  
Orari: lunedì 12 - 19 • martedì, mercoledì e venerdì 9 - 19,30 • giovedì 12 - 19 • sabato 08,30 - 18  
Sole&Armonia & C. S.n.c. - TRENTO (TN) - Via Brennero, 320 - TOP CENTER  
Tel. e Fax 0461 820802 - www.solearmonia.com • info@solearmonia.com

**DLS**  
HAI SUBITO UN INFORTUNIO? RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI IN  
Telefona per una consulenza gratuita - nessun anticipo di denaro -  
TRENTO - Via Pranzelores, 76 - Tel. 0461.420189 - Fax 0461.422482 - www.dlssl.com

- INFORTUNISTICA DEL LAVORO
- INFORTUNISTICA STRADALE
- RECUPERO CREDITI
- PRATICHE AMMINISTRATIVE
- RESPONSABILITÀ SANITARIA
- ASSICURAZIONI
- NOLEGGIO VETTURA SOSTITUTIVA
- CARROZZERIA CONVENZIONATA
- PERITI CONVENZIONATI
- MEDICI LEGALI CONVENZIONATI
- INVALIDITÀ CIVILI E INAIL

**Meeting** Invia un Sms al 346.8885913 riceverai dei profili personalizzati!  
Cod. 364196 - Sono Giacomo, un interessante 50enne con la passione per l'arte e la pittura. Mi piace scoprire sempre posti nuovi. Non mi considero né scontato né noioso. Desidero una donna che mi stimoli intellettualmente e che sappia divertirsi. Sms 346.8885913  
Cod. 364181 - Salve! Sono Stefania, ho 48 anni, sono vedova e mi sono iscritta in agenzia per darmi la possibilità di ricrearmi nuovamente in gioco. Sono riservata e paziente. Cerco un uomo serio ed affidabile, con i valori di una volta. Sms 346.8885913  
Trento - Via Pozzo, 30 Tel 0461.980231

**PROGETTO DIMAGRIMENTO CONSAPEVOLE**  
FITNESS METABOLICO (obesità, ipertensione, diabete, cardiopatie, stanchezza cronica)  
PRENOTA l'analisi gratuita della figura  
Orario segreteria: 15.00 - 20.00 dal lunedì al venerdì  
VIA GRAZIOLI 73 - Tel. 0461.261232 - www.centroreife.com

**Delmarco Investigazioni**  
- Infedeltà  
- Controllo minori  
- Indagini private e aziendali  
- Servizi personalizzati.  
Preventivi gratuiti, personale altamente qualificato.  
cell. h 24 335.7001040

## IL CONGRESSO

Rosi lascia la segreteria dello Spi dopo 8 anni. Al suo posto Gasperini

## «Cerea ha insultato i pensionati»

Giuliano Rosi, per otto anni segretario generale della Cgil pensionati, ha passato ieri il testimone ad Enzo Gasperini, eletto dal nuovo comitato direttivo a conclusione del 18° congresso provinciale della categoria. Nella sua relazione di commiato, il segretario uscente ha detto a chiare lettere che una legge sulla non autosufficienza non è più rinviabile, ed ha avuto parole durissime nei confronti del professor Cerea: «E' doloroso sentire parole a limite dell'insultato verso i pensionati da docenti universitari del rango del professor Cerea, che in un'assemblea della Cisl se l'è presa con chi vive della pensione, come se solo per questo fatto si fosse tutti degli ipergarantiti - ha attaccato Rosi -. Si è scordato il professore, lautamente remunerato per le sue consulenze per la Provincia, che una grandissima fetta di pensionati vive con il trattamento minimo sociale. Per questo le sue parole non sono solo ingiustificate, ma addirittura rivoltanti».

Nella sua relazione Rosi non si è limitato ad un bilancio del lavoro svolto: con proposte precise ha tentato di indicare quali saranno i terreni su cui lo SPI dovrà lavorare nei prossimi anni. Tre le linee di lavoro sulle quali il segretario uscente ha suggerito di concentrare gli sforzi: assistenza agli anziani, riforma del sistema sanitario provinciale, fondo per la non autosufficienza. Sul primo punto la proposta è chiara: «Confermiamo l'obiettivo di costruire un sistema di cura delle persone anziane che favorisca la permanenza nel proprio domicilio. Per fare questo è necessaria una valutazione attenta caso per caso, che consideri le condizioni patologiche del soggetto, la situazione e lo stato della famiglia, le condizioni economiche e abitative». Rosi ha chiesto poi che si arrivi al più presto a definire un sistema e uno strumento che intervenga efficacemente nel momento in cui le persone non sono più autosufficienti, attraverso la presa in carico del soggetto e assicurando il necessario sostegno alla sua famiglia. «Siamo stati, nel 2003, la prima Provincia ad avere una proposta molto articolata e condivi-



Giuliano Rosi, segretario uscente



Enzo Gasperini, nuovo segretario

sa di costituzione del fondo, mentre ora rischiamo di arrivare ultimi, viste le leggi Regionali di Bolzano, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Veneto, e per ultima la Puglia». Anche l'assessore provinciale Ugo Rossi, nel suo saluto iniziale, ha affrontato temi cari ai pensionati della Cgil: «E' importante cercare la più ampia condivisione sui temi della non autosufficienza, facendo convergere le iniziative consiliari con le proposte della giunta. Questi temi sono al centro della nostra attenzione, a partire dall'elaborazione della ri-

forma della sanità: vogliamo tentare l'unificazione degli interventi sociali e sanitari, creando punti unici di accesso per le prestazioni». Sul fondo per la non autosufficienza è intervenuto anche Bruno Dorigatti, ex segretario generale della Cgil del Trentino e promotore di un disegno di legge: «Apprezzabili le aperture di Rossi. Ma non vogliamo però che si faccia confusione tra la nostra proposta, che investe soprattutto il settore socio-assistenziale, e la riforma della sanità presentata dall'assessore».

## Il segretario attacca Brunetta e pungola Dellai Funzione pubblica, resta Carotta

Mirko Carotta è stato confermato alla guida della Funzione pubblica della Cgil: lo ha deciso il congresso della categoria, che si è riunito l'altro giorno a Sardinia. Nel documento conclusivo si parla di «attacco del governo Berlusconi verso il pubblico impiego», governo che inoltre «sta portando un pesante attacco ai presidi di partecipazione democratica». Sul territorio trentino «siamo in presenza di un governo provinciale che mostra luci e ombre». Tra gli aspetti positivi sono stati ricordati «i provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali a fronte della crisi», che «determinano ricadute positive nel settore privato dell'impresa e per la tenuta occupazionale, all'opposto di quanto non fatto dal governo nazionale». Bene inoltre anche «la stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione», mentre «invece difficoltà nei rapporti tra organizzazioni sindacali e governo provinciale sul recepimento delle norme contenute nel decreto Brunetta, con ricadute che non migliorano affatto il servizio pubblico e tolgono lo strumento della contrattazione decentrata su materie quali la produttività, norme disciplinari, trasparenza». Di qui la richiesta di scelte diverse rispetto a Roma, in coerenza con l'autonomia.

## TURISMO

## Mellarini, le Pro loco sono come le Apt

Si è tenuto nella sede della Federazione Pro Loco e Consorzi un incontro con l'assessore al turismo Tiziano Mellarini, il dirigente Paolo Nicoletti e il responsabile del servizio turismo Paolo Nascivera. Tema dell'incontro la revisione della legge sul turismo le sue possibili implicazioni per il mondo delle Pro Loco.

Nicoletti ha spiegato che la revisione della legge vuole andare a definire meglio i ruoli degli enti che operano sul territorio in modo che non vi siano inutili sovrapposizioni. Alla Trentino spa la promozione della marca Trentino secondo un programma che sarà formalmente validato dagli ambiti locali. Per le Apt e i Consorzi Pro Loco che hanno in gestione un ambito, i ruoli di informazione e accoglienza turistica, di coordinamento dell'animazione, di costruzione e commercializzazione del prodotto. Alle Pro Loco l'animazione e l'intrattenimento del turista. Daniele Bertolini, consigliere della Federazione, ha chiesto un riconoscimento maggiore del ruolo dei 5 Consorzi Pro Loco che svolgono le stesse funzioni dell'Apt: Giudicarie Centrali, Altopiano della Vigolana, Valle dei Mocheni, Valle del Chiese e Val di Ledro. Questo per ricordare che gli ambiti turistici del Trentino sono 19 e non 14. Il conteggio esclude spesso i territori dei Consorzi inglobando alle limitrofe Apt quasi a non riconoscerne l'esistenza. Nicoletti ha colto la necessità di parlare in futuro di 19 ambiti turistici e anche Mellarini ha confermato la volontà di riconoscere come ambiti i territori di questi Consorzi attraverso la revisione della legge.